

Prot. 7741 del 24/06/2020

Rep. 284/2020

Publicato su Gazzetta Ufficiale n° 48 del 23 giugno 2020

Scadenza presentazione delle domande: **23 luglio 2020**



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. del 10.10.2000, n. 333;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA** la Legge 30 ottobre 2013, n.125, di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 27.12.2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- VISTO** il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, gli artt. 247 e 249;
- VISTI** i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;



VISTO il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. n. 40/03 del 13 gennaio 2003 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2019, con la quale sono state autorizzate, tra le altre, le assunzioni a tempo indeterminato delle seguenti unità di personale e le relative spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 29/2012 e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia:

- n. 1 unità di personale di categoria D, p.e. D 1- Area Amministrativo Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – *Profilo "economico-finanziario"*;
- n. 1 unità di personale di categoria D, p.e. D 1- Area Amministrativo Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – *Profilo di "supporto all'attività di ricerca"*;
- n. 1 unità di personale di categoria C, p.e. C 1— Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – *Profilo "economico finanziario"*;
- n. 1 unità di personale di categoria C, p.e. C 1— Area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – *Profilo "impiantista"*;

VISTO l'avviso di mobilità interna prot. n. 993/2020 - rep. 20/2020 – del 24.01.2020 che prevede che il personale interno vincitore della procedura di mobilità sarà assegnato alle nuove funzioni subordinatamente alla conclusione delle procedure concorsuali programmate per la copertura dei posti vacanti o di altre procedure di assegnazione di personale;

ACCERTATO che non sono disponibili graduatorie corrispondenti per la medesima categoria ed area;

VERIFICATO che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 165/2001 avviate con nota prot. n. 2636 del 26.02.2020;

DECRETA

Art. 1

Concorso e numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti per le esigenze dell'Università degli Studi della Tuscia da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66:

- n. 2 posti di Categoria D – Area Amministrativo gestionale – posizione economica D 1;
- n. 1 posto di Categoria C – Area Amministrativa – posizione economica C 1;
- n. 1 posto di Categoria C – Area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati – posizione economica C 1;

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 66/2010.

Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.



Art. 2
Profili professionali

N. 2 posti di Categoria D – Area Amministrativo gestionale – posizione economica D 1

Profilo a) - Profilo “economico finanziario” - n. 1 posto di categoria D – Area Amministrativo gestionale

Competenze professionali richieste:

- Conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento alla legge di riforma n. 240/2010 e ss.mm.ii.;
- Conoscenza delle disposizioni normative inerenti agli strumenti di programmazione finanziaria e strategica degli atenei;
- Conoscenza approfondita della contabilità economico-patrimoniale con particolare riguardo al sistema universitario;
- Predisposizione, gestione e monitoraggio del budget secondo le modalità e le procedure disciplinate dalle disposizioni normative del Bilancio unico;
- Conoscenza approfondita del sistema dei controlli esterni all'Amministrazione pubblica;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Conoscenza approfondita dei principali strumenti informatici di lavoro.

Profilo b) - Profilo di “supporto all'attività di ricerca” - n. 1 posto di categoria D – Area Amministrativo gestionale

Competenze professionali richieste funzionali al potenziamento dell'Ufficio Ricerca per quanto attiene alle fasi di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca:

- Conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento alla legge di riforma n. 240/2010 e ss.mm.ii.;
- Ricerca, documentazione e selezione delle fonti di finanziamento e dei bandi europei e internazionali;
- Conoscenza delle caratteristiche dei principali programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali (es. Horizon 2020);
- Conoscenza delle modalità di ricerca di partner internazionali e di costituzione di *network* con atenei europei e internazionali;
- Conoscenza delle procedure amministrative utili alla partecipazione ai programmi di finanziamento della ricerca in ambito internazionale, nazionale e locale;
- Conoscenza degli strumenti di pianificazione, di assegnazione delle risorse, di monitoraggio e degli altri strumenti necessari alla realizzazione di progetti di ricerca;
- Conoscenza delle modalità e degli strumenti di rendicontazione di progetti di ricerca, con riferimento anche alla contabilizzazione delle ore di personale (es. *timesheet* integrati);
- Conoscenza dei mezzi, degli strumenti e delle modalità di promozione della ricerca scientifica;
- Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Conoscenza dei principali strumenti informatici di lavoro.

N. 1 posto di categoria C – Area Amministrativa – posizione economica C 1

Profilo c) “economico finanziario”

Competenze professionali richieste:

- Conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento alla legge di riforma n. 240/2010 e ss.mm.ii.;
- Conoscenza delle disposizioni normative inerenti agli strumenti di programmazione finanziaria e strategica degli atenei;



- Conoscenza della contabilità economico-patrimoniale con particolare riguardo al sistema universitario;
- Conoscenza degli strumenti di supporto alla predisposizione, gestione e monitoraggio del budget secondo le modalità e le procedure disciplinate dalle disposizioni normative del bilancio unico;
- Conoscenza del sistema dei controlli esterni all'Amministrazione pubblica;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Conoscenza dei principali strumenti informatici di lavoro.

N. 1 posto di categoria C – area tecnica, tecnico – scientifica e di elaborazione dati – posizione economica C 1

Profilo d) “impiantista”

Competenze professionali richieste:

Il profilo professionale opera nell'ambito dell'Area tecnica preposta al mantenimento ed allo sviluppo del patrimonio impiantistico di Ateneo; in particolare, deve possedere le competenze di seguito elencate con specifico riferimento alle opere di impiantistica elettrica e meccanica:

- Capacità di coadiuvare il coordinamento ed il controllo delle imprese incaricate dei servizi e dei lavori di manutenzione del patrimonio edilizio universitario con particolare riferimento agli impianti elettrici, idraulici, audiovisivi, condizionamento estivo e invernale, elevatori e speciali (antincendio, antintrusione, gas speciali da laboratorio, sistemi di comando e controllo BUS, etc.);
- Capacità di coadiuvare le verifiche di legge prescritte per gli impianti;
- Capacità di coadiuvare le iniziative volte al contenimento dei consumi e alla tutela della salute pubblica e della salvaguardia ambientale nonché conoscenza degli adempimenti connessi alla progettazione e alla gestione dei relativi impianti;
- Capacità di redigere elaborati progettuali per la realizzazione, la riqualificazione e la manutenzione degli impianti tecnici; uso del software per il disegno e per la contabilità dei lavori;
- Tenuta della contabilità dei lavori, gestione dei cantieri e delle fasi di lavorazione;
- Supporto all'attività di gestione di emergenze tecniche, anche in regime di reperibilità;
- Registrazione e controllo consumi idrici ed energetici;
- Conoscenza della legislazione in materia di sicurezza, gestione e realizzazione degli impianti (D.Lgs. 81/2008, D.M. 37/2008, L. 10/1991, D.P.R. 412/1993, D.P.R. 462/2001, D.Lgs. 115/2008, etc.), nonché di affidamento dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016, Linee guida ANAC, etc.).

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

N. 2 posti di Categoria D – Area Amministrativo gestionale – posizione economica D 1

Profilo a) - Profilo “economico finanziario”- Profilo b) - Profilo di “supporto all'attività di ricerca”

- diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
- laurea o laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea o laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04.

N. 1 posto di categoria C – Area Amministrativa – posizione economica C 1 –



Profilo c) "economico finanziario"

- diploma di scuola secondaria di secondo grado;

N. 1 posto di categoria C – area tecnica, tecnico – scientifica e di elaborazione dati – posizione economica C 1 –

Profilo d) "impiantista"

- diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, in aggiunta, i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera per ciascuna categoria e profilo professionale per cui si intende concorrere, in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato A), e indirizzata all'Università degli Studi della Tuscia – Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo - dovrà pervenire entro e non



oltre trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

Non è ammessa la presentazione di un'unica domanda cumulativa; pertanto, a pena di esclusione, il candidato che intenda partecipare alla presente selezione concorrendo per più di un profilo è tenuto a presentare domande distinte per ogni singolo profilo per il quale intenda concorrere.

L'invio della domanda potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it. Si rammenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite PEC e non attraverso posta elettronica non certificata. Nel caso di invio della domanda tramite PEC, si richiede che i *files* da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato *pdf*.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di € 25,00 intestata all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale - IBAN IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorso pubblico per: n. 2 posti di categoria D – Area Amministrativo Gestionale – Profilo a) ovvero b) /n. 1 posto di categoria C – Area Amministrativa Profilo c) /n. 1 posto di categoria C - Area tecnica, tecnico scientifica e di elaborazione dati Profilo d)", quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso.

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;



- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;
- h) la categoria ed il profilo professionale per cui si concorre;
- i) posizione riguardo agli obblighi militari;
- j) idoneità fisica all'impiego;
- k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- l) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 9 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- n) solo per la riserva di cui all'art. 1 del presente bando: appartenenza alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. gli artt. 678 c. 9 e 1014 commi 3 e 4 del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66;
- o) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- p) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- q) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- r) l'avvenuto versamento di euro 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale - IBAN IT20J0306914500100000300002, causale "Contributo partecipazione concorso pubblico n. 2 posti, categoria D - Area Amministrativo gestionale - Profilo a) ovvero b) /n. 1 posto di categoria C - Area Amministrativa Profilo c) /n. 1 posto di categoria C - Area tecnica, tecnico scientifica e di elaborazione dati Profilo d)". La ricevuta del versamento in attestazione originale deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;
- s) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **30 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

- a) attività lavorativa prestata presso le Università (punti 0,5 per trimestre) o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per semestre): **fino a un massimo di punti 12**;
- b) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: **fino a un massimo di punti 6**;
- c) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti: **fino a un massimo di punti 12**.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto delle professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

Art. 8

Preselezione

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, l'Università si riserva la facoltà di operare una preselezione dei candidati, da effettuarsi mediante un'unica prova a test, eventualmente con l'ausilio di procedura telematica, volta ad accertare la conoscenza degli argomenti indicati dal bando.

Art. 9

Prove di esame

N. 2 posti di Categoria D – Area Amministrativo gestionale –

- Profilo a) "economico finanziario"

Le prove di esame consisteranno in tre prove, di cui due scritte ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica.

La prima prova scritta avrà ad oggetto le materie indicate all'art. 2 per il *Profilo a)*. La seconda prova scritta, di tipo teorico pratico, sarà volta a verificare le abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'art. 2.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti nonché dell'organizzazione didattica e scientifica dell'Università degli Studi della Tuscia, della lingua inglese e dell'informatica.

- Profilo b) "supporto all'attività di ricerca"

Le prove di esame consisteranno in tre prove, di cui due scritte ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica.



La prima prova scritta avrà ad oggetto le materie indicate all'art. 2 per il *Profilo b)*. La seconda prova scritta, di tipo teorico pratico, sarà volta a verificare le abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'art. 2.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti nonché dell'organizzazione didattica e scientifica dell'Università degli Studi della Tuscia, della lingua inglese e dell'informatica.

N. 1 posto di categoria C – Area Amministrativa –

- Profilo c) "economico finanziario"

Le prove di esame consisteranno in tre prove, di cui due scritte ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica.

La prima prova scritta avrà ad oggetto le materie indicate all'art. 2 per il *Profilo c)*. La seconda prova scritta, di tipo teorico pratico, sarà volta a verificare le abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'art. 2.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti nonché dell'organizzazione didattica e scientifica dell'Università degli Studi della Tuscia, della lingua inglese e dell'informatica.

N. 1 posto di categoria C – Area tecnica, tecnico – scientifica e di elaborazione dati –

- Profilo d) "impiantista"

Le prove di esame consisteranno in tre prove, di cui due scritte ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica.

La prima prova scritta avrà ad oggetto le materie indicate all'art. 2 per il *Profilo d)*. La seconda prova scritta, di tipo teorico pratico, sarà volta a verificare le abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'art. 2.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti nonché dell'organizzazione didattica e scientifica dell'Università degli Studi della Tuscia, della lingua inglese e dell'informatica.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata delle stesse ed i criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Per i candidati stranieri le prove saranno altresì finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte e la modalità di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unitus.it/it/unitus/albo-e-bandi/articolo/bandi-per-il-personale-tecnico-amministrativo> con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove scritte.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il punteggio da essi riportato nella valutazione dei titoli viene affisso all'albo *on-line* di Ateneo.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione on line sul sito di Ateneo : <https://www.unitus.it/>.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.



Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la pubblicazione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei seguenti addendi:

- media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
- votazione conseguita nella prova orale;
- punteggio attribuito ai titoli.

Art. 10

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle riserve ovvero delle preferenze previste dall'art. 9, sarà approvata la graduatoria generale di merito e saranno dichiarati i vincitori. Tale provvedimento sarà affisso all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://www.unitus.it/>. Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura del posto resosi vacante per qualsiasi causa e per ulteriori assunzioni di personale, secondo le delibere degli Organi di governo, o per assunzioni a tempo determinato.

Art. 12

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di reclutamento e della compatibilità con le disponibilità di bilancio al fine di garantire la sostenibilità in una prospettiva pluriennale della spesa.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.



Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento dati è l'Ufficio Personale Dirigente e T.A. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Daniela Cicalini (tel. 0761357968 – d.cicalini@unitus.it), la quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://www.unitus.it/>.

Art. 17

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo, 05.06.2020

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Cerracchio

Firmato digitalmente da

**GIANLUCA
CERRACCHIO**

CN =
CERRACCHIO
GIANLUCA
C = IT

